



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale**
2022



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

bilancio sociale
duemilaventidue



bilancio_sociale

The background features a vibrant, abstract composition of overlapping geometric shapes. On the left, there are dark blue, red, and purple triangular sections. A bright yellow-green shape is partially visible in the upper center. To the right, a large, light blue and white curved shape dominates the space. The entire background is peppered with small, glowing particles in various colors, creating a starry or nebula-like effect.

Indice



<i>Pagina</i>	
5	<i>Introduzione</i>
6	<i>Lettera del Presidente</i>
8	<i>Nota metodologica</i>
10	<i>Identità</i>
14	<i>Storia dell'organizzazione</i>
17	<i>Mission, vision e valori</i>
20	<i>Governance</i>
26	<i>Partecipazione</i>
27	<i>Mappa degli Stakeholders</i>

<i>Pagina</i>	
29	<i>Sociale: persone, obiettivi e attività</i>
31	<i>Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</i>
40	<i>Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti</i>
44	<i>Formazione</i>
48	<i>Qualità dei Servizi</i>
58	<i>Impatti dell'attività</i>
60	<i>Situazione economico-finanziaria</i>
68	<i>RSI</i>
72	<i>SDGs Obiettivi Sviluppo Sostenibile</i>



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Carta
servizi



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2017



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2019



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2018

*trent'anni
in movimento*



1990 - 2020
CAPP
COOPERATIVA SOCIALE
anni

**Bilancio
Sociale
2020**

La redazione, approvazione e diffusione del Bilancio Sociale rappresenta una garanzia di trasparenza sulla struttura, sul governo, sulle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla nostra Organizzazione.

Significa ancora rendere più comprensibile il senso della propria azione, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della Mission della CAPP Cooperativa Sociale, sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse, consentendo a noi stessi e agli altri "di guardare dentro" la nostra realtà e valutarne propositivamente punti di forza e di debolezza.

Il Bilancio Sociale è anzitutto una scelta culturale, qualcuno afferma che sia senza dubbio "una conquista di democrazia".

Tale documento, o meglio, tale insieme di documenti fornirà ogni anno una rappresentazione strutturata, sintetica, corretta e veritiera dell'andamento gestionale e dei risultati della CAPP, poiché consentirà di integrare la rendicontazione della "dimensione economica" con quella della "dimensione sociale" narrando, con dati oggettivi, quello che è il suo impegno per la collettività e nell'ambiente/territorio circostante.

Riflettere infatti su quale sia l'impatto sociale di ogni attività economica significa collocare la componente economica di ogni attività nel suo contesto umano.

Occorre prendere coscienza dei rischi e dei danni che il dimenticare la responsabilità sociale può arrecare anche all'organizzazione più efficiente ed efficace.

Introduzione

Lettera del Presidente

La lettera del Presidente rappresenta uno spazio di riflessione che tratteggia le iniziative, i progetti di responsabilità sociale, gli eventi che hanno attraversato la vita della nostra CAPP Cooperativa Sociale nel 2022.

Quest'anno è stato un anno di nuove sfide, insieme ad ostacoli nuovi da superare... un anno di tenuta, di resilienza sotto molti punti di vista, ma desidero soffermarmi sulle considerazioni che la Presidente Nazionale di Legacoopsociali, Eleonora Vanni, fa nella premessa del Volume *"Radici nel Futuro. Economia sociale e cooperazione"*.

"Stiamo vivendo un momento di profondi cambiamenti caratterizzato da elementi di discontinuità: fratture sociali ed economiche che si sono allargate, trasformazione digitale che ha subito un' accelerazione legata anche agli esiti del periodo pandemico, trasformazioni del lavoro (...)".

Queste parole danno un nuovo senso al nostro Bilancio Sociale... che esso possa aiutarci ancora una volta a riflettere sulle cose fatte e sulle decisioni maturate; sui valori che ci hanno orientati e guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo costruito e potenziato per comprendere sempre più il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere



cooperatori sociali e su quale impatto e ricaduta reale ha il nostro volere ed operare sulla nostra organizzazione prima e sulla nostra comunità dopo.

Il Bilancio Sociale è un'opportunità di incontro e condivisione anche con i cittadini della nostra comunità e in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, un tratto di vita, con i professionisti sanitari e gli operatori sociali che con noi collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con gli amministratori pubblici, con i nostri utenti e fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.

È tempo di dare nuova spinta e nuovi obiettivi alla nostra impresa sociale. Ripartire con prospettive costruttive e generative, riprendere il filo che ci ha accompagnato fino ad oggi, improntato su una visione della salute e della cura che trovano supporto e forza in una domiciliarità che guardi alla persona nella sua totalità, in cui innovazione sociale e tecnologica si coniughino con relazioni qualitative e proattive con tutte le risorse locali perchè si consolidino i rapporti con le amministrazioni pubbliche, nella logica



di un'alleanza forte e orientata al cambiamento, alla costituzione di una filiera integrata di azioni, progetti e Servizi che realmente attuino un'integrazione sociosanitaria che veda la persona protagonista del suo progetto di vita.

In questa visione di tutela del protagonismo della persona, la qualità del nostro agire si riflette anche sulla qualità della vita di tutti coloro, che a vario titolo, concorrono alla Mission di CAPP Cooperativa Sociale. Per questo, in un tempo così complesso per i nostri soci lavoratori e dipendenti, in vista anche del rinnovo contrattuale, abbiamo promosso nuove azioni di welfare aziendale per il supporto alle famiglie.

Sentiamo l'esigenza di disegnare un nuovo ecosistema all'interno del quale la Cooperazione Sociale sia portatrice di risorse umane, professionali ed economiche: questo ci chiede il momento storico che stiamo attraversando.

Il Presidente

Giuseppe Fiolo

Nota metodologica

I bilanci sociali sono stati redatti sulla base di quanto previsto delle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale.

Il presente bilancio sociale, invece, è conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al DM 4 luglio 2019, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rubricato *“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali”*.

Nella redazione del presente bilancio sociale ci si è attenuti ai seguenti principi:

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;

II. **completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali



stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

III. trasparenza: è stato reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

IV. neutralità: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;

VI. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

VII. chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a

lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

IX. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	CAPP COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA/ Cod. Fiscale	01665950836
Forma Giuridica	Cooperativa Sociale Tipo A
Settore Legacoop	Sociale
Anno Costituzione	1990
Ass. di rappresentanza	Legacoop
Consorzi	Consorzio Turistico Valle dei Templi

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività	b) Interventi e prestazioni sanitarie
Tipologia attività	c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni



Descrizione attività svolta

La CAPP Cooperativa Sociale, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire (art. 3 dello statuto) è quello dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Considerata l'attività mutualistica, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti. Lo svolgimento in forma cooperativistica delle attività è stata prevista per meglio garantire la serietà e la correttezza nell'informazione medico-scientifica e nella comunicazione; l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nella destinazione delle risorse; l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi missione sociale.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Servizi sanitari a domicilio, interventi socio-educativi domiciliari, assistenza domiciliare (*comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa*).

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa svolge nell'ambito della Regione Sicilia attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Assistenziali, Socio-Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario.

Regioni
Province

Sicilia
Palermo, Agrigento



Sede Legale

Indirizzo **via Marchese di Villabianca, 120**
C.A.P. **90143**
Comune **Palermo**
Provincia **Palermo**
Regione **Sicilia**
Telefono **091 347 166**
Fax **091 380 98 02**
E-mail **palermo@capponline.net**
Sito Internet **www.capponline.net**

Sede Operativa "Agrigento"

Indirizzo **via Matteo Cimarra, 38**
C.A.P. **92100**
Comune **Agrigento**
Provincia **Agrigento**
Regione **Sicilia**
Telefono **0922 556 141**
Fax **0922 175 20 21**
E-mail **agrigento@capponline.net**
Sito Internet **www.capponline.net**

Sede Operativa "Castellana Sicula"

Indirizzo **Rione Frazzucchi**
C.A.P. **90020**
Comune **Castellana Sicula**
Provincia **Palermo**
Regione **Sicilia**
Telefono **091 347 166**
Fax **091 380 98 02**
E-mail **palermo@capponline.net**
Sito Internet **www.capponline.net**





Storia dell' organizzazione

**Breve storia dell'organizzazione della nascita
al periodo di rendicontazione**

La **CAPP** nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art. 1 *"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di cooperativa sociale"*, la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A.

Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che



ancora, a torto sino ad allora, venivano impropriamente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico-sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Castellana Sicula.

Dal Gennaio 2001 la Sede Legale di Palermo eroga, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede Operativa di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività Servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e persone in condizione

di disabilità, con particolare attenzione alla promozione di Servizi nell'ambito dei Progetti Individuali (art. 14 L. 328/00).

Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione: Progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali e Socio - Educativi; Assistenza Domiciliare ai Minori, Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili e Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi Professionali in ambito sanitario (EA 37, 38).

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione: dal 2002 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M."; è sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea dell'Università di Palermo e della LUMSA "S. Silvia" di Palermo; dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. È impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.



Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Universale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti in condizione di disabilità, mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non solo l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla generazione di nuove relazioni sociali.



Mission

L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività.

L'art. 3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: *“Lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini”* (L. 381/91 art. 1).

I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune. La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale *“la gestione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti”*, con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione sociale delle persone fragili.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la

*Mission, vision
e valori*



capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche coprotagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad *"ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte"* (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo-Gestionale

che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un *"Dossier Sanitario Elettronico/Cartella di Struttura"*, dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno *"spazio"* idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel *"Dossier Sanitario/Cartella di struttura"* viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da *"Osservatorio del bisogno socio-sanitario"* poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla riprogrammazione degli stessi.



Partecipazione e Condivisione della Mission e della Vision

*“Il futuro appartiene a coloro che credono
nella bellezza dei propri sogni.”*

Eleanor Anna Roosevelt

La dimensione del sogno è indubbiamente interconnessa alla capacità di sviluppare Impresa Sociale e spirito cooperativo: guardare oltre, costruire contesti ipotizzando sempre nuove realtà, nuove opportunità.

Qual è il sogno che guida la concretezza delle nostre azioni?

Rinnovare e nutrire un dinamismo etico capace di promuovere percorsi innovativi e sostenibili che diventino buone prassi condivisibili, per dar vita a nuove sinergie e connessioni che rispondano ai cambiamenti della nostra comunità, mettendo sempre al centro la persona.

È fondamentale allora potenziare costantemente la visibilità dei nostri Servizi, Progetti, Eventi, attività, così come della nostra expertise e del nostro know-how, favorendone la fruibilità e la diffusione sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali e incrementando gli scambi già attivi da tempo. Così il sogno diventa impegno, responsabilità sociale di un'organizzazione che crede nell'importanza di lavorare per il benessere e l'autonomia di ogni individuo nel rispetto del suo percorso di vita.

Nei nostri Servizi e nella nostra Progettualità fa da bussola l'attenzione al welfare dei diritti per offrire servizi di qualità in un'ottica di inclusione sociale e divenire polo di propulsione culturale, spazio di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente e competente.

E il sogno diventa realtà! Realtà di una Cooperativa che ha profondo rispetto delle condizioni dei lavoratori, del loro benessere; che non smette mai di credere e attivarsi perché aumentino la partecipazione e il senso d'appartenenza ad ogni aspetto della vita della cooperativa. Un'Impresa Sociale che forma alla responsabilizzazione e all'autoimprenditorialità.

Governance

Sistema di governo

La struttura organizzativa e gestionale di CAPP Cooperativa Sociale è ben rappresentata graficamente dall'Organigramma Nominativo - Funzionale che rappresenta lo strumento principale per descrivere l'insieme delle principali relazioni che legano tra loro i diversi livelli operativi dell'organizzazione.

Certificazioni, modelli e qualifiche della cooperativa

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Sistema di Qualità ISO 9001:2015, ISO 45001:2018





Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione

Art. 53 - Consiglio di amministrazione

53.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

53.2 Non possono essere eletti amministratori e se nominati decadono:

- A) coloro i quali ricoprono tale carica in più di 3 altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate dalla o collegate alla cooperativa;
- B) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- C) Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro o Sottosegretario;
- D) Presidente di Regione, assessore regionale, sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, sindaco nonché cariche analoghe in Stati esteri;

- E) deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- F) membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
- G) giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei Conti;
- H) Consigliere di stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- I) membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
- L) ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
- M) componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo stato italiano o da stato estero ovvero partecipante, in misura prevalente o totalitaria, da regioni, da comunità capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni;
- N) direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
- O) direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE



ORGANIGRAMMA NOMINATIVO - FUNZIONALE

- LEGENDA DELLE GERARCHIE**
- 1. ASSEMBLEA SOCI
 - 2. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
 - 3. COLLEGIO SINDACALE
 - 4. CONSULENTE ESTERNO
 - 5. DIRETTORE DI SEZIONE
 - 6. RESP. SERV. PREVENZIONE/PROTEZIONE
 - 7. RESPONSABILE DELL'AREA
 - 8. COORDINATORE/RESPONSABILE
 - 9. COLLABORATORE

ASSEMBLEA DEI SOCI

ORGANISMO DI VIGILANZA

Ex D. Lgs. 231/01
Dott. D. Candia

REVISORE LEGALE

Dott. E. Gaudesì

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. G. Fiolo (Presidente)
Dott. C. Roccaro (Vicepresidente)
Dott. A. Bellafiore
Dott.ssa S. Campanella (Consigliere)

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

GDPR 2016/679
Ing. M. Provenzano

R.S.P.P.

Dott. G. LANDRO

COLLEGIO SINDACALE

Dott. D. Candia (Presidente)
Dott. S. Batalucco
Dott.ssa S. Principato

RESPONSABILE GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

Ing. D. Mercuro

AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA PALERMO

Dott. G. Fiolo
Direttore della Sezione di Palermo

AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA TRAPANI

Dott. A. Bellafiore
Amministratore delegato del personale

AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA AGRIGENTO

Dott. C. Roccaro
Direttore della Sezione di Agrigento

AREA RISORSE UMANE

COORDINATORE UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE

Dott.ssa V. Franzione

COLLABORATORE RISORSE UMANE

Dott.ssa R. Geremia
Dott. A. Di Beta

AREA RISORSE UMANE

COORDINATORE UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE

Dott. G. Landro

COLLABORATORE RISORSE UMANE

Dott.ssa M. G. Miricchiè

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. G. Fiolo

RESPONSABILE ACCETTAZIONE

Dott.ssa S. Campanella
Dott.ssa A. Misso

COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa R. Geremia
Dott.ssa A. Clemente

IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMUNICAZIONE/MARKETING

Dott. A. Di Beta

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. C. Roccaro

RESPONSABILE ACCETTAZIONE

Dott.ssa G. Biggio

COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa M. G. Miricchiè
Dott. G. Landro

AREA RIABILITATIVA/SANITARIA

DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa S. Conte

ASSISTENTI SOCIALI

Dott.ssa S. Campanella • Dott.ssa M. C. Casia
Dott.ssa A. Clemente • Dott.ssa A. Musso

MEDICI SPECIALISTI RESPONSABILI

Dott. G. Raspanti • Dott.ssa M. L. Rizza

PSICOLOGI

Dott.ssa M.R.M. Porsio • Dott.ssa G. Cristofaro

FISIOTERAPISTI COORDINATORI

Dott.ssa T. Allerj, Dott. C. Macaluso,
Dott.ssa R. Piazza, Dott.ssa G. Russo Alessi

FISIOTERAPISTI

Dottori: C. Arcoleo • M. Artino Immaria
E. Causo • G. Forcieri • G. Geremia •
F. Librizzi • G. Lombardo • F. Marasca
L. Mocciano • F. Piazese *(Supervisore Ed/Pedagogico)*
G. Rocco • V. Schilizzi • R. Sorrenti
V. Tarantino • A. Tola

LOGOPEDISTI

Dottorresse: F. Giuliana - I. Lo Duca
F. Vallone

**TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE
DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**
Dott.ssa A. Benčivvini

AREA RIABILITATIVA/SANITARIA

DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa M. L. Rizza

ASSISTENTE SOCIALE

Dott.ssa G. Riggio, Dott.ssa M. Nicotra

MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE

Dott.ssa M. Monte

PSICOLOGO

Dott.ssa M. F. Gemmaro

FISIOTERAPISTA COORDINATORE

Dott. F. Roccaro

FISIOTERAPISTI

Dottori: A.G. Coco • G. Geraci • E. M. Di Francesco
R. La Verde • G. Messina • E. Mirchik • M. Mohamed
A. Montalito • N. Nigro • C. Rigat • D. Urso

AREA SOCIO/ASSISTENZIALE

ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE
Dott.ssa S. Campanella

PSICOLOGA/ASS. AUT. E COM.
Dott.ssa R. Lo Porto

EDUCATRICI PROFESSIONALI
Dott.sse: A. Damiani, R. Dolce,
S. Parrino, D. Rizzo, S. Vitellaro

ASSISTENTE SOCIALE
Dott.ssa C. M. Merola

OSK/OSS
M. Angelica • P. Bovi • C. Camarretta
V. Calanzano • A. Dolce • F. Fretto
L. Forti • G. Lentini • C. Lima • M. Lucchese
L. Mottisi • G. Musso • M. C. Pisa • G. Romano
D. Scaglione • V. Trupiano • M. Virzi
OPERATORI AUSILIARI
R. Catania • D.F. Guglielmino • T. Guardi

UFFICIO FORMAZIONE

*(A servizio delle sezioni di Palermo
ed Agrigento con sede a Palermo)*

RESPONSABILE FORMAZIONE CONTINUA

ASSISTENTI SOCIALI
Dott.ssa S. Campanella

RESPONSABILE FORMAZIONE AZIENDALE

Dott.ssa G. Geremia

UFFICIO GARE E PROGETTAZIONE

*(A servizio delle sezioni di Palermo
ed Agrigento con sede ad Agrigento)*

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

Dott. G. Landro

Progettisti





Non possono essere nominati alla carica di amministratori i soggetti non soci cooperatori che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c. ovvero che siano stati sottoposti a misure di prevenzione antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione. Ai fini della loro eleggibilità essi devono possedere inoltre una comprovata esperienza nell'amministrazione di società cooperative ovvero di imprese che abbiano operato nel settore economico identico o affine a quello descritto nell'oggetto sociale. In caso di incompatibilità, il consiglio, previa comunicazione all'interessato, né dichiara la decadenza con efficacia immediata. Gli amministratori devono rispettare i requisiti di cui all'articolo 2383 C.C. e comunque i requisiti di legge.

5.3 Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Giuseppe Fiolo
Carica ricoperta	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Data prima nomina	17-09-2011
Periodo in carica	2020-2022

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente	Giuseppe Fiolo
Durata Mandato (Anni)	3
Numero mandati del Presidente	4

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	1
Durata Mandato (Anni)	3
N.° componenti persone fisiche	4

Maschi	3
Totale Maschi	75%

Femmine	1
Totale Femmine	25%

da 41 a 60 anni	4
Totale da 41 a 60 anni	100%

Nazionalità italiana	4
Totale Nazionalità italiana	100%

Partecipazione

Vita associativa

Nel corso dell'anno 2022 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte:

- in data 11.02.2022 per la modifica dello Statuto Sociale;
- in data 28.07.2022 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, per la destinazione dell'utile d'esercizio, per l'approvazione del bilancio sociale e per la nomina del Revisore Legale.

Numero aventi diritto di voto **33**
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **2**

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea **11-02-2022**
N. partecipanti (fisicamente presenti) **10**
N. partecipanti (con conferimento di delega) **23**
Indice di partecipazione **100,00%**

Data Assemblea **28-07-2022**
N. partecipanti (fisicamente presenti) **26**
N. partecipanti (con conferimento di delega) **5**
Indice di partecipazione **93,94%**

La CAPP definisce e condivide con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale. L'obiettivo è rendere comprensibili le priorità, gli obiettivi, gli interventi realizzati e programmati e i risultati raggiunti, nell'ottica della trasparenza e della chiarezza.

Gli stakeholder, ovvero gli interlocutori che si interfacciano con la Cooperativa, sono tutti coloro che portano ad essa valori, bisogni, interessi ed aspettative e sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'organizzazione.

I portatori di interesse interni sono tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione e con i quali da sempre viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all'interno dei nostri servizi, mentre quelli esterni sono i soggetti che sono influenzati dal loro operato e che a vario titolo fanno affidamento sull'attività della Cooperativa. Il dialogo con tutti gli stakeholder è estremamente importante per concorrere alla costruzione della comunità, nel creare cioè capitale sociale quale insieme di fiducia e reciprocità che sono alla

Mappa degli Stakeholders



base di un'efficace connessione tra gli individui. Questo dialogo nel corso degli anni è stato attivato e migliorato anche attraverso alcuni strumenti di comunicazione e trasparenza quali il bilancio

sociale, sito internet e social network, invio di questionari di valutazione, gruppi di lavoro per la discussione e il confronto per il miglioramento dei processi.



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La CAPP Cooperativa Sociale, non persegue fine di lucro e opera per raggiungere le migliori condizioni lavorative ed occupazionali per i propri soci.

La Struttura organizzativa pone come prioritaria la promozione umana e la collaborazione con gli enti pubblici locali e istituzionali. Sin dai primi anni di attività, la Cooperativa ha orientato l'operatività aziendale alla promozione di iniziative ed azioni a tutela della dignità della persona. Il modello organizzativo della CAPP ha puntato alla creazione di nuova occupazione garantendo la solidità d'impresa e la fidelizzazione della base sociale, assicurando l'applicazione integrale dei contratti di lavoro e l'offerta delle migliori condizioni economiche, professionali e lavorative possibili. LA CAPP ha consolidato la sua presenza nel territorio collaborando costantemente con gli interlocutori pubblici e privati per sostenere iniziative e servizi innovativi in ambito sociale, socio-sanitario, sanitario, educativo favorire il radicamento territoriale. I valori fondanti della Cooperativa rappresentano concrete linee guida per il lavoro dei propri soci, per il raggiungimento degli scopi sociali per il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder).

*Sociale: persone,
obiettivi e attività*



Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari 39

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori 33

Soci Svantaggiati 0

Soci Persone Giuridiche 0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi 15 38%

Femmine 24 62%

Totale 39

Età

fino a 40 anni 13 33,33%

dai 41 ai 60 anni 23 58,97%

oltre 60 anni 3 7,69%

Totale 39

Nazionalità

Nazionalità italiana 38 97,44%

Nazionalità europea non italiana 1 2,56%

Totale 39

Studi

Laurea 38 97,44%

Scuola media superiore 1 2,56%

Totale 39

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 14 35,90%

da 6 a 10 anni 2 5,13%

da 11 a 20 anni 13 33,33%

oltre 20 anni 10 25,64%

Totale 39



Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La CAPP Cooperativa Sociale ha adottato il 18.12.2014 un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori (SGSL), conformemente alla norma ISO 45001:2018 (ex BS OHSAS 18001:2007) certificato da TUV Rheinland.

L'SGSL rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda;
- Attuale, implementare e mantenere un sistema di gestione sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento;
- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma ISO 45001:2018 oltre che alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti;
- Garantire una efficace prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza.

*Occupazione:
sviluppo e
valorizzazione dei
lavoratori*



Continuare ad utilizzare un sistema di gestione e della sicurezza, implementandolo alla norma ISO 45001:2018, rappresenta la continua conferma del proprio impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale, al fine di migliorare il livello generale di sicurezza dei propri lavoratori.

Si è deciso, pertanto, di mantenere attivo un SGSL coerente con gli obiettivi definiti nella politica che permetta di:

- Introdurre ed attuare sistemi di controllo per il miglioramento delle prestazioni;
- Migliorare gli ambienti di lavoro;
- Sostituire le materie prime dannose per l'uomo e l'ambiente con prodotti meno pericolosi;
- Gestire la sicurezza in modo efficace;
- Tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza;
- Garantire il rispetto degli adempimenti di legge;
- Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le corrette priorità;
- Impostare programmi di gestione e di miglioramento attraverso la definizione di adeguate procedure;
- Impostare le fasi di pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica sia rispettata ed assicurare l'efficacia del sistema di gestione;
- Adeguare l'impostazione del proprio sistema gestionale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

La Direzione Generale (DG) ha definito e rivede periodicamente, almeno una volta l'anno, nell'ambito del Riesame del SGSL, la politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando che essa:

- Sia appropriata alla 'missione' aziendale;
- Comprenda l'impegno, in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, al soddisfacimento dei requisiti, al miglioramento continuo e soprattutto alla prevenzione;
- Preveda la definizione di specifici obiettivi per la sicurezza, coerenti con la politica e soggetti a misurazione e riesame;
- Sia diffusa da tutti i collaboratori dell'azienda.

La politica, riportata in una apposita comunicazione firmata dalla DG, viene diffusa a tutti i soggetti interessati con le seguenti modalità:

- Esposta all'interno dei locali per permetterne la visione anche ai visitatori esterni;
- Visibile in rete attraverso il sistema informatico/rete LAN;
- Visibile all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale;
- Illustrata durante gli incontri ed addestramenti per garantire la completa comprensione.
- Garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare l'efficacia del sistema di gestione tramite un sistema di opportune e cadenzate verifiche;



- Fissare degli obiettivi misurabili, coerenti con gli obiettivi generali della politica e che consentano di monitorare e migliorare continuamente i processi, le metodologie di lavoro ed i livelli di servizio;
- Garantire un impegno ottimale delle risorse umane attraverso la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità.

Gli obiettivi, per ogni funzione avente responsabilità in materia di sicurezza, sono stabiliti in occasione del Riesame della Direzione e comunicati agli interessati attraverso la distribuzione dei programmi stessi.

Infatti, per raggiungere gli obiettivi fissati, la CAPP stabilisce e mantiene i programmi di gestione e di miglioramento che specificano le azioni da intraprendere. I programmi vengono rivisti ad intervalli pianificati ed a fronte di attività e servizi nuovi o modificati, con lo scopo di garantire sempre e comunque la corretta applicazione del SGSL.

Nel 2022, si è continuato a dare giusta attenzione al rischio biologico dovuto alla situazione pandemica, integrando gli strumenti dati dalla 81/2008 e dall'iso45001 e scegliendo gli idonei DPI e la migliore formazione specifica per ridurre al minimo il rischio di esposizione.

Welfare aziendale

La CAPP aderisce alla Mutua Legacoop Sicilia per gli adempimenti previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali in relazione al tema della sanità integrativa in un'ottica di protezione del proprio personale al fine di garantire servizi e prestazioni in seguito alle iniziative di welfare della cooperativa, con il piano "In Sinergia 60" operando in mutualità mediata attraverso MUTUAMEDÌ.

Ancora, al fine di garantire ai propri operatori sanitari la formazione professionale con il conseguimento degli ECM, la CAPP, essendo provider accreditato, organizza corsi totalmente gratuiti destinati al proprio personale.

Nel corso di quest'anno il C.d.A. ha deliberato la possibilità di attuare procedure di Welfare Aziendale, in particolare un insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione dei propri dipendenti, per aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale. All'interno delle politiche di welfare rientrano i Flexible Benefit: un importo erogato dall'azienda spendibile in beni e servizi defiscalizzati.

Numero Occupati

83



**Occupati soci e non soci**

Occupati soci maschi	12
Occupati soci femmine	21
Totale	33

Occupati non soci maschi	12
Occupati non soci femmine	38
Totale	50

Occupati soci fino ai 40 anni	11
Occupati soci da 41 a 60 anni	21
Occupati soci oltre 60 anni	1
Totale	33

Occupati non soci fino ai 40 anni	32
Occupati non soci fino dai 41 ai 60 anni	16
Occupati non soci oltre i 60 anni	2
Totale	50

Occupati soci con laurea	32
Occupati soci con scuola media superiore	1
Occupati soci con scuola media inferiore	0
Occupati soci con scuola elementare	0
Occupati soci con nessun titolo	0
Totale	26

Occupati non soci con laurea	27
Occupati non soci con scuola media superiore	17
Occupati non soci con scuola media inferiore	6
Occupati non soci con scuola elementare	0
Occupati non soci con nessun titolo	0
Totale	20

Occupati soci con nazionalità italiana	33
Occupati soci con nazionalità europea non italiana	0
Occupati soci con nazionalità extraeuropea	0
Totale	33

Occupati non soci con nazionalità italiana	50
Occupati non soci con nazionalità europea non italiana	0
Occupati non soci con nazionalità extraeuropea	0
Totale	50

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari svantaggiati maschi	0
Volontari svantaggiati femmine	0
Volontari non svantaggiati maschi	0
Volontari non svantaggiati femmine	0
Totale svantaggiati	0
Totale non svantaggiati	0



Tirocinanti svantaggiati maschi	0
Tirocinanti svantaggiati femmine	0
Tirocinanti non svantaggiati maschi	0
Tirocinanti non svantaggiati femmine	0
Totale svantaggiati	0
Totale non svantaggiati	0

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/cucina/ausiliari maschi	1
Addetto pulizie/cucina/ausiliari femmine	3
Totale	4

C2

AdB/OTA/OSA/ADEST femmine	2
Totale	2

OSS maschi	2
OSS femmine	14
Totale	16

D1 (ex 5° livello)

Altro Maschi Imp. Amm. Addetto Marketing	1
Totale	1

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto femmine	2
Totale	2

Educatore professionale femmine	5
Totale	5

Assistente sociale femmine	4
Totale	4

Terapista della riabilitazione maschi	12
Terapista della riabilitazione femmine	15
Totale	27

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/capo ufficio maschi	3
Coordinatore/capo ufficio femmine	4
Totale	57

E2 (ex 8° livello)

Psicologo/Sociologo/Pedagoga femmine	3
Totale	3

Altro Femmine Coordinatore risorse umane	1
Totale	1

**F1 (ex 9° livello)**

Responsabile di area aziendale Femmine	1
Totale	1

F2 (ex 10° livello)

Direzione/responsabili maschi	2
Direzione/responsabili femmine	1
Totale	3

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato (tempo pieno)	28	33,73%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	20	24,10%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	4	4,82%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	26	31,33%
Collaboratori continuative	1	1,20%
Lavoratori autonomi	3	3,61%
Altre tipologie di contratto	1	1,20%
Totale	83	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima	€ 16.310,06
Retribuzione annua lorda massima	€ 89.895,79
Rapporto	5,51

Nominativo	Giuseppe Fiolo
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.000
Nominativo	Carmelo Roccaro
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.000
Nominativo	Antonio Bellafore
Tipologia	compensi
Importo	€ 9.000
Nominativo	Staefania Campanella
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.000
Nominativo	Davide Candia
Tipologia	compensi
Importo	€ 3.450



Nominativo	Sergio Badalucco
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.300
Nominativo	Salvatrice Principato
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.300
Nominativo	Emanuele Gaudesi
Tipologia	compensi
Importo	€ 14.500

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	€ 0
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) <i>(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)</i>	38
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) <i>(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)</i>	24
Organico medio al 31/12 (C)	70
Rapporto % turnover	89%

Malattia e infortuni

Nel 2022 si sono registrati solo nr. 2 infortuni sulla sede di Palermo. Gli stessi sono risultati di lieve entità, con inabilità al lavoro temporanea, non sfociando in inabilità permanenti e/decessi. Gli stessi sono stati gestiti a norma di legge in materia. Considerando il livello di rischio specifico per l'attività, il rapporto fra il numero degli infortuni e il totale delle ore lavorate per il periodo di riferimento, l'indice di frequenza infortunistica è da ritenersi a sotto la soglia di attenzione.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	2
N. malattie professionali	2
Totale	2

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La CAPP Cooperativa Sociale non pone solo l'utente al centro del proprio agire, ma anche gli operatori che esercitano all'interno della propria organizzazione. In un'ottica di miglioramento continuo, l'organizzazione ha volutamente adottato un sistema di gestione per la qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 e certificato dall'ente DNV-GL. Questo strumento è di prioritaria importanza anche per monitorare la percezione dei lavoratori sulla qualità del proprio lavoro. In particolare si riesce a rispondere all'esigenza di indagare sul grado di soddisfazione percepita con strumenti efficaci atti a rilevare le specifiche caratteristiche dell'ambito di ricerca. Annualmente la CAPP, somministra a tutti i soggetti coinvolti, questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande standardizzate a cui l'intervistato risponde assegnando un giudizio positivo o negativo rispetto a quanto affermato e suggerendo spunti di miglioramento.

Di seguito si riportano i risultati alla Customer Satisfaction rilevata attraverso questionari somministrati agli operatori:

1. Quanto è importante il tuo lavoro?

41,2% Moltissimo / 56,9% Molto / 2% Abbastanza / 0% Poco

2. Trovi che il tuo lavoro sia impegnativo?

41,2% Moltissimo / 56,9% Molto / 2% Abbastanza / 0% Poco



3. Quanto spesso durante la settimana ti senti stressato o ti senti sovraccaricato dal lavoro?

19,6% Spesso / 60,8% Qualche volta / 19,6% Non molto spesso / 0% Mai

4. Sei pagato adeguatamente per il tuo lavoro? 70,6% Si / 29,4% No

5. I colleghi tengono in considerazione le tue opinioni?

29,4% Molto / 62,7% Allo stesso livello delle opinioni degli altri / 2% Più delle opinioni degli altri / 5,9% Meno importante delle opinioni degli altri / 0% per niente

6. Hai opportunità di fare carriera? 45,1% No / 54,9% Si

7. Quanto credi siano soddisfatti i tuoi superiori di te?

21,6% Molto soddisfatti / 70,6% Soddisfatti / 5,9% Né soddisfatti né insoddisfatti / 0% Insoddisfatti / 2% Molto insoddisfatti

8. Sei soddisfatto del tuo lavoro? 98% Si / 0% No / 2% Non saprei

9. Sei orgoglioso di far parte dell'azienda che ti ha assunto?

97,3% Si / 0,7% Non saprei / 0% No

10. Hai un buon rapporto con il tuo datore di lavoro?

100% Si / 0% Non ho alcun tipo di rapporto con lui / 0% No

11. Troveresti facilmente lavoro al di fuori della tua azienda?

78,4% Forse sì / 17,6% Probabilmente no / 3,9% Ci sto pensando

12. Pensi che l'utilizzo di un sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ti abbia reso più consapevole del tuo ruolo all'interno della CAPP e dell'importanza del miglioramento continuo del servizio offerto?

82,4% Sì / 17,6% Non saprei / 0% No

13. Quanto credi possa influire il tuo operato sulla qualità del servizio offerto e quindi sugli obiettivi perseguiti dal sistema di gestione qualità (in una scala da 1 a 10)?

3,9% 6 / 23,5% 7 / 33,3% 8 / 11,8% 9 / 27,5% 10

14. Ritieni che l'adozione della modalità in "smart working", quando è stata adottata, ti abbia reso più conciliabili i tempi di vita e di lavoro?

16,7% Poco / 50% Abbastanza / 16,7% Molto / 16,7% Moltissimo

15. Ritieni che la telemedicina e la teleassistenza possano garantire all'utente un servizio più completo e rendere la CAPP più competitiva?

47,1% Sì / 3,9% No / 41,2% Forse / 7,8% Non saprei

16. La normativa vigente sullo smart working (legge 22 maggio 2017, n. 81), sancisce il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche dal lavoro (art 19) Nello specifico, per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa. Consideri che tale diritto sia stato rispettato?

8,2% Molto poco / 59,2% Abbastanza / 16,3% Poco / 16,3% Moltissimo

17. Ritieni che l'azienda ti abbia formato in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare nell'ambito della prevenzione da contagio covid-19?

0% Molto poco / 0% Poco / 15,7% Abbastanza / 35,3% Molto / 49% Moltissimo





formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa promuove e garantisce l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- incremento della motivazione dei lavoratori;
- accrescimento delle competenze;
- adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e secondo i principi europei del Longlife Longwide Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2016 la CAPP ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

La Direzione Scientifica della CAPP, opera la sua funzione di indirizzo e programmazione delle attività di formazione professionale nell'ambito dell'ECM, nonché di ricerca al fine di: offrire percorsi di aggiornamento continuo per l'acquisizione di una metodologia di lavoro che abbia alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie più evolute della riabilitazione, per giungere ad un agire cosciente, coerente e responsabile.

Per tradurre questi obiettivi in attività concrete è necessario



preliminarmente chiarire come la CAPP si pone rispetto alla riflessione scientifica sviluppata fino a questo momento e precisare l'approccio metodologico che intende seguire.

La Teoria Neurocognitiva

"La Teoria Neurocognitiva, ideata dal Prof. Carlo Cesare Perfetti negli anni '70, studia il recupero dell'organizzazione motoria per i soggetti che soffrono di patologie neurologiche di origine centrale o periferica, sindromi dolorose, patologie degenerative e muscolo-scheletriche.

Questa teoria ritiene che, per giungere a un movimento evoluto riportando il paziente a un'azione ottimale, sia necessario adottare modalità che impegnino il corpo e la mente in maniera unitaria e integrata.

Il presupposto fondamentale della Riabilitazione Neurocognitiva è che i processi della conoscenza possano modificare la struttura biologica dell'uomo e il suo agire, possano cioè influire sulla persona nella sua interezza. La patologia in generale (e quella neurologica in particolare) disgrega l'unità mente-corpo anche in maniera grave, con la conseguenza per il soggetto di perdere la capacità di riconoscersi nel suo sé corporeo, disconoscendone parti indispensabili per interagire col mondo.

L'ipotesi di studio originaria e originale della Teoria Neurocognitiva è dunque la qualità del recupero, sia quello spontaneo sia quello guidato dal riabilitatore, dipendenti dall'attivazione dei Processi Cognitivi e dalla

modalità di tale attivazione."(cfr. www.riabilitazione neurocognitiva.it)

Grazie all'impegno e all'abnegazione dei professionisti, che hanno dedicato tempo e studio affinché il progetto formativo potesse migliorare la qualità dell'agire riabilitativo, è stato costituito un gruppo di studio permanente, strutturato con incontri a cadenza settimanale dove confluiscono anche i risultati di un lavoro di continua ricerca, svolto sul campo.

Il Modello Bio-psico-sociale

Il modello bio-psico-sociale è una metodologia di presa in carico della persona basata sulla concezione multidimensionale della salute. Il modello pone l'individuo al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili e supera l'aspetto dicotomico tra Modello Medico e Modello Sociale.

Per comprendere e intervenire sullo stato di "salute" bisogna occuparsi pertanto non solo dei problemi a carico di funzioni e organi, ma è necessario rivolgere l'attenzione anche agli aspetti psicologici e sociali dell'individuo, fra loro interagenti e in grado di condizionare l'evoluzione dello stato di salute.

Il modello bio-psico-sociale si contrappone dunque al modello bio-medico, secondo il quale "la malattia" è riconducibile a variabili biologiche che devono essere individuate e corrette con interventi terapeutici mirati.

Considera invece, le componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettivo e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e spirituali (valori), variabili inevitabilmente collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e male-essere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona. La prima tappa dell'approccio bio-psico-sociale è rappresentato dall' *"assessment dei bisogni multidimensionali"*, per il quale serve uno strumento validato e trasversale alle varie professioni. Appropriato allo scopo è l'*International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)*, proposto dal WHO.

Ne consegue che l'unica strategia per realizzare l'approccio bio-psico-sociale è quella che prevede un'attività d'équipe interdisciplinare interagente al proprio interno e con la persona. La riabilitazione, così come esplicitato nell'articolo 26 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, è quella azione che deve *"permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita"*.

Partendo dal concetto che *"la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società*

su una base di parità con gli altri", l'azione dei professionisti della CAPP, costituiti in équipe interdisciplinare, si concretizza mettendo quindi al centro la persona e la sua interazione con l'ambiente e vedendo pertanto l'UOMO come un "Sistema di sistemi", interagente con altri sistemi, che è funzionale organizzato, autopoietico e che reagisce alla minaccia del disordine e della disorganizzazione modificandosi e lasciandosi modificare.

La Riabilitazione Bio-psico-sociale diventa così un expertise applicabile non soltanto nel settore della sanità, ma efficace risposta a tutti i bisogni della persona siano essi fisici, psicologici, culturali, sociali.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Certificazioni e modelli organizzativi

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo
Regolamento Europeo 679/2016.

Titolo corso

Privacy e Trattamento dei Dati. Profili di Responsabilità Professionale dei Componenti dell'Équipe Multidisciplinare

Presso la sede della CAPP Cooperativa Sociale, si è tenuta la Formazione obbligatoria ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali GDPR UE 679/2016 art. 39. La Cooperativa Sociale quale Titolare del Trattamento dei dati, nella persona del suo Legale Rappresentante Dott. Giuseppe Fiolo di concerto con il DPO Ing. Maurizio Provenzano hanno provveduto all'opportuna formazione di tutti gli autorizzati al trattamento al fine ottemperare agli obblighi formativi per:

1. garantire il massimo rispetto della tutela del Trattamento dei dati degli interessati;
2. rendere edotto il personale sui rischi che incombono sui dati e le modalità su come prevenire i danni;
3. informare il personale sulle responsabilità che ne derivano.

N. ore di formazione	8
N. lavoratori formati	121

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	8
Totale organico nel periodo di rendicontazione	121



Qualità dei Servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa svolge attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali, Socio Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario. La CAPP vuole definire e condividere con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale. Il dialogo con tutti gli stakeholder è estremamente importante per concorrere alla costruzione della comunità, nel creare cioè capitale sociale quale insieme di fiducia e reciprocità che sono alla base di un'efficace connessione tra gli individui.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- a) *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni*
- b) *interventi e prestazioni sanitarie*



Carattere distintivo nella gestione dei servizi

1. Servizio Di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

Distretti Socio-Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, n. 37 di Termini Imerese e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici, psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

2. Servizio Assistenza Domiciliare Anziani

Distretti Socio-Sanitari n. 42 di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24/09/2018, ha sottoscritto un Patto di Accreditamento, e successivo accordo integrativo al Patto di accreditamento, con il Comune di Palermo - Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità, Anziani e Fragili, per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani nell'ambito del Distretto Socio-sanitario n.42.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell' autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni



sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali. Il Servizio è organizzato secondo lo Standard del personale (Rep. n. 33 del 24/09/2018).

Ogni azione è stabilita da un'équipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendola famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- aiuto all'igiene personale e dal governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;

- attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- pulizia dell'alloggio;
- disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2022, il SAD Anziani è stato erogato esclusivamente nel territorio del Comune di Santa Cristina Gela.

3. Progetti Individuali ex art.14 L.328/00

Distretti Socio-Sanitari n. 42 di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24/09/2018, ha sottoscritto un Patto di Accreditamento, e successivi Accordi integrativi, con il Comune di Palermo per l'Organizzazione e la Gestione di attività a favore di persone con disabilità, adulti, minori e anziani, beneficiari dei Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000 residenti nell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario n. 42 della Regione Sicilia, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art. 3 e dell'Invalidità Civile.

Per la realizzazione di tali Progetti, la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, socio-educative, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Progetti



Individuali comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono alla Persona con disabilità, la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Il Servizio è organizzato secondo lo standard del personale definito dalla determina di accreditamento Rep. n. 83 del 27 Novembre 2018 del Comune di Palermo.

Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- socio-assistenziale;
- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento e di integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'Utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), agisce sulla situazione di

disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un ottica di rete. Nel corso dell'anno 2022, il **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di Persone con Disabilità** per gli interventi relativi alle attività socio-assistenziali di:

- igiene e cura della persona;
- aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio;
- disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamento per attività esterne;
- attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- attività di informazione e orientamento sulle risorse territoriali e supporto per l'accesso ai Servizi;
- raccordo con il Servizio Sociale Territoriale del Comune di appartenenza e con il MMG che ha in carico l'Utente, è stato erogato avvalendosi dell'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore - OSA) esclusivamente nel territorio del Comune di Palermo.

3.1. Progetti Individuali ex art. 14 L. 328/2000 - SED (Servizio Educativo Domiciliare)

L'Accordo stipulato con il Comune di Palermo, per l'Organizzazione e la Gestione di attività a favore di persone con disabilità, adulti, minori e anziani, beneficiari dei Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000 e residenti nell'ambito territoriale del



Distretto Socio-sanitario n. 42 della Regione Sicilia prevede altresì l'erogazione del Servizio Educativo Domiciliare (SED) in favore di persone con disabilità.

Il Servizio Educativo Domiciliare è svolto al domicilio e nei contesti di aggregazione e di vita delle persone con disabilità prese in carico, che per le condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, necessitano di interventi socio-educativi/aggregativi/sportivi. Il suddetto Servizio inoltre, rappresenta un supporto socio-educativo all'autonomia personale e alla socializzazione che consente di prevenire o trattare i comportamenti disfunzionali e scongiurare la cronicizzazione di comportamenti sociali inadeguati.

Ogni azione è stabilita dall'équipe della CAPP che nello specifico del suddetto Servizio si avvale delle seguenti figure:

- Responsabile/Coordinatore;
- Psicologo;
- Assistente Sociale;
- Educatore.

Nel corso dell'anno 2022, il Servizio Educativo Domiciliare (SED) in favore di Persone con Disabilità è stato erogato nei territori dei Comuni di Palermo e Monreale.

Gli interventi effettuati sono funzionali e pertinenti in rapporto al contesto di appartenenza familiare e consentono alla persona di acquisire regole e modalità comportamentali che gli permettano di raggiungere una buona qualità di vita sociale.

4. Progetto Home Care Premium 2012

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 alla Sezione ADI della Regione Sicilia; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2019 (Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente familiare (da parte dell'INPS);
- servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

- a) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari, fisioterapisti, logopedisti ed educatori professionali;
- b) Altri servizi professionali domiciliari;
- c) Sollievo;
- d) Supporti.



Nel corso dell'anno 2022, le prestazioni integrative relative al Progetto Home Care Premium 2022 sono state erogate soltanto nell'ambito del Comune di Palermo.

5. Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi

Distretto Socio Sanitario n. 33 di Cefalù

La CAPP Cooperativa Sociale in data 30/09/2022 ha stipulato Patto di accreditamento per la gestione dei servizi assistenziali in favore di persone con Disabilità Gravissima, di cui al D.D. n. 1439/2016 F.N.A. 2014 e D.D. n. 2598/2016 F.N.A. 2015, con il Comunedì Cefalù, Comune Capofila del Distretto Socio- Sanitario n.33 per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del Servizio di Educativa Domiciliare (SED) in favore dei soggetti disabili gravissimi, beneficiari dei progetti personalizzati predisposti dall'UVM e dagli Assistenti Sociali del DSS n. 33.

Il servizio è rivolto a persone disabili residenti nel Distretto Socio Sanitario n. 33 di Cefalù che richiedono un supportodi natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana, con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamentodelle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale, psicologo,

OSA) che agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e lacomunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;

Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente.

6. Progetto PON METRO

Pa 3.1.1.b Servizi per l'inclusione sociale (OT9 – FSE) "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa", sub-intervento Agenzia Sociale per la Casa – Snodo per l'inclusione Sociale - Poli per soggetti con disabilità.



Il progetto, avviato il 31.12.2020 con la durata da capitolato di 18 mesi e differimento della scadenza contrattuale per consentire l'espletamento di tutte le attività progettuali in itinere sino al 30/03/2023, è rivolto ad un numero minimo di 40 persone, di cui 10 afferenti ai Comuni di cintura dell'area Metropolitana e precisamente Monreale (Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela) e Villabate (Belmonte Mezzagno).

I destinatari sono soggetti con disabilità fisica e/o psichica/sensoriale ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n104; soggetti in carico al Dipartimento di Salute Mentale; familiari inseriti nel medesimo nucleo anagrafico di persone con disabilità o disagio psichico certificato ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1992.

L'azione del progetto prevede come requisito fondamentale di accesso l'impossibilità da parte dei soggetti con disabilità ad accedere autonomamente ad una casa adatta alle loro esigenze di vita quotidiana o a rischio di perdita dell'abitazione per la propria condizione di svantaggio socioeconomico.

Gli interventi attivabili sono principalmente l'accompagnamento all'autonomia abitativa subordinato all'attivazione di un percorso di inclusione attiva che coinvolga l'utente con disabilità o un membro del suo nucleo familiare, e la possibilità di attivare a supporto al piano individualizzato prestazioni per l'igiene e cura della persona, nonché il servizio educativo domiciliare se si tratta di minori.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	Servizi Sanitari
N. utenti diretti	404

Sede Operativa di Palermo

Numero totale Utenti	251
Numero Utenti per sesso	136 Femmine • 115 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Minori (3-17anni)	22
Adulti (18-64anni)	66
Anziani (oltre65anni)	163

Numero Utenti per Distretto Socio-Sanitario:

D.S.S. N.33 di Cefalù	67
D.S.S. N.35 di Petralia Sottana	32
D.S.S. N. 37 di Termini Imerese	2
D.S.S. N.42 di Palermo	150

Sede Operativa Agrigento

Numero totale Utenti	153
Numero Utenti per sesso	86 Femmine • 67 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Minori (3-17anni)	1



Adulti (18-64anni)	57
Anziani (oltre65anni)	95

Numero Utenti per Distretto Socio-Sanitario:

Distretto Sanitario di Canicatti	35
Distretto Sanitario di Ribera	36
Distretto Sanitario di Licata	83

Tipologia Servizio **Interventi volti a favorire
la permanenza al domicilio**

N. utenti diretti 66

Progetti Individuali ex art.14 L. 328/00

Assistenza Domiciliare • D.S.S. N.42 di Palermo

Numero totale Utenti	24
Numero Utenti per sesso	14 Femmine • 10 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Adulti (18-64anni)	8
Anziani (oltre65anni)	16

Progetti Individuali ex art.14 L. 328/00

Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D.) • D.S.S. N.42 di Palermo

Numero totale Utenti	10
Numero Utenti per sesso	3 Femmine • 7 Maschi

Numero Utenti per Fascia di età:	
Minori (3-17anni)	8
Adulti (18-64anni)	2

Comune di Monreale

Numero totale Utenti	4
Numero Utenti per sesso	2 Femmine • 2 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Minori (3-17anni)	3
Adulti (18-64anni)	1

Progetto Home Care Premium 2022

Numero totale Utenti	12
Numero Utenti per sesso	11 Femmine • 2 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Minori (3-17anni)	1
Anziani (oltre65anni)	11

SAD Anziani

Comune di S. Cristina Gela

Numero totale Utenti	13
Numero Utenti per sesso	10 Femmine • 3 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Anziani (oltre65anni)	13



Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi

D.S.S. N. 33 di Cefalù

Numero totale Utenti	2
Numero Utenti per sesso	2 Femmine
Numero Utenti per Fascia di età:	
Anziani (oltre65anni)	2

Tipologia Servizio **Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo**

N. utenti diretti	44
Numero totale Utenti	44
Numero Utenti per sesso	19 Femmine • 25 Maschi
Numero Utenti per Fascia di età:	
Adulti (18-64anni)	44

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi dom.	12 femmine • 7 maschi
Totale	19

Inserimento lavorativo	15 femmine • 9 maschi
Totale	24

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare	36 femmine • 30 maschi
<i>(comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)</i>	
Totale	66

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	182 femmine • 222 maschi
Totale	404

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare	
Numero Unità operative	1 Palermo
<i>(comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)</i>	

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	
Numero Unità operative	2 Agrigento e Palermo



Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La CAPP ha adottato un'analisi delle prestazioni erogate che passa attraverso la soddisfazione dell'utente e delle parti interessate rilevanti. Sono stati somministrati agli utenti e/o familiari dei questionari per potere appurare il grado di soddisfazione nei confronti dei servizi ricevuti. I questionari sono stati somministrati grazie a google moduli agli utenti in entrambe le sedi (Palermo e Agrigento). Con la stessa modalità sono stati sottoposti ai dipendenti dei questionari di gradimento per poter valutare lo stato d'animo nei confronti dell' aziendale, della direzione e del lavoro profuso . E' stata effettuata la formazione a tutto il personale in modalità telematica con somministrazione di un questionario con google moduli per poterne appurare l'efficacia .I risultati ottenuti sono stati analizzati e commentati dalla direzione, risultano soddisfacenti e in linea con le aspettative.

Sono stati altresì somministrati questionari agli utenti ed ai volontari del servizio civile nelle stesse modalità sopradescritte. L'organizzazione si è posta come obiettivo permanente il miglioramento continuo delle prestazioni erogate, il controllo ed il monitoraggio dei processi aziendali per garantire la sostenibilità e la crescita aziendale. Dai dati esaminati oltre che dall'analisi degli indicatori prescelti, l'azienda sta perseguendo correttamente questo indirizzo e mira a valutare e sfruttare le opportunità che il mercato offre in un'ottica di accrescimento dei servizi offerti.



Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La CAPP Cooperativa Sociale opera in settori ad alta intensità di capitale umano. I nostri operatori sono l'elemento fondamentale dell'attività produttiva. La nostra cooperativa pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi ogni professionista permette la realizzazione dei nostri Servizi e ne influenza –grazie ad impegno e professionalità- la qualità. La nostra organizzazione dunque genera non solo un impatto occupazionale in termini numerici, ma anche i termini di qualità dei rapporti di lavoro.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	54,71
Media occupati (anno -1)	41,33
Media occupati (anno -2)	36,33

Rapporto con la collettività

Il rapporto tra cooperazione sociale e collettività è strettamente collegato poiché la cooperazione sociale promuove l'interazione e l'azione congiunta di individui o gruppi al fine di raggiungere un obiettivo comune. La collettività, d'altra parte, si riferisce all'insieme della comunità o della società in cui questi individui vivono e si relazionano. La CAPP Cooperativa Sociale pone come obiettivo fondamentale del proprio agire la valorizzazione della



coesione e la solidarietà tra i membri della società attraverso l'implementazione di una filiera integrata di Servizi alla persona che tutelino la salute nella sua accezione più ampia e significativa, contribuendo così a migliorare la qualità della vita e a promuovere il benessere nella comunità. Quest'azione di La cooperazione sociale è uno strumento essenziale per sostenere e rafforzare la collettività, poiché contribuisce alla coesione sociale e promuove un senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Allo stesso modo, una collettività solida e ben organizzata offre un terreno fertile per lo sviluppo di relazioni di cooperazione sociale sostenibili e significative.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La CAPP Cooperativa Sociale, il cui Progetto Organizzativo - Gestionale prevede la centralità dell'Utente e, alla base dell'agire professionale, il ruolo fondamentale dell'équipe di Struttura, che con la sua multidisciplinarietà della prestazione è garanzia di un intervento globale, dall'esperienza maturata durante il periodo di emergenza sanitaria, ha rimodulato l'organizzazione del proprio Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare, implementandola con un modello di presa in carico a distanza che garantisce, con l'ausilio delle nuove tecnologie, la continuità assistenziale dell'Utente e della sua Famiglia attraverso l'utilizzo

di un software dedicato. Questa attività sussiste grazie alla progettazione avviata in ottemperanza alla disposizione inviata dall' U.O.C. Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare dell'ASP di Palermo, nota prot. n. 3811/CARAD del 15Aprile 2020, "Emergenza covid 19. Trattamenti riabilitativi e art. 26 della L. 833/78. Progetto di presa in carico a distanza." ed è garantita nel territorio dell'area metropolitana di Palermo del Distretto Sanitario n.42 e dei Distretti Sanitari n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia Sottana e n. 37 di Termini Imerese.

Impatti ambientali

La CAPP considera fondamentale valutare costantemente l'impatto delle azioni implementate sull'ambiente e concretizza questo interesse attraverso l'uso di carburanti poco inquinanti (gpl), la rigenerazione dei toner, l'adozione della differenziata nello smaltimento dei rifiuti urbani.

Un impegno consolidato e costante è rappresentato dall'implementazione della digitalizzazione dei processi e dei Servizi per ridurre al massimo l'uso della carta.

Situazione economica finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio della CAPP Cooperativa Sociale chiuso al 31.12.2022 presenta un avanzo di gestione di € 42.685,00 dato dalla differenza tra l'avanzo di gestione conseguito dalla Sezione Operativa di Palermo pari ad € 25.943,00 e l'avanzo di gestione prodotto dalla Sezione Operativa di Agrigento pari a € 16.742,00. La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2022 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto, non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

La CAPP ha fatto investimenti in attività operative non correnti per € 642.059,00 di cui € 587.527,00 per immobilizzazioni materiali. Tra queste si segnala l'acquisto nei precedenti esercizi dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a e l'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2019, dei locali di Via Marchese di Villabianca n.120 piano S1, precedentemente condotti in locazione. Nel corso del 2020 è stata, infine, acquistata un'unità immobiliare ad uso ufficio sita nel Comune di Agrigento, Via Matteo Cimarra n. 38 adibita a sede della Sezione di Agrigento. Per finanziare l'acquisto è stato acceso un mutuo fondiario di € 116.000,00 presso Banca Intesa Sanpaolo SpA con scadenza 24.11.2030.

L'immobile di cui sopra nel corso dell'anno 2021 è stato oggetto di interventi di ristrutturazione i cui costi sono stati capitalizzati e



portati ad incremento del valore dell'immobilizzazione.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie sono stati effettuati con fonti di finanziamento proprie e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.

Dal punto di vista finanziario l'azienda è solida e presenta un margine di struttura di € 181.666,00 dato dalla differenza tra il

patrimonio netto di € 823.725 e le immobilizzazioni ed attività fisse pari a € 642.059,00. Il fabbisogno durevole è coperto.

La Cooperativa è in equilibrio finanziario disponendo di un margine di tesoreria di € 1.331.964,00, dato dalla somma delle liquidità differite e delle liquidità immediate meno le passività correnti.

La redditività del capitale proprio (ROE) è del 5,33%.

L'incidenza del costo del personale sul fatturato è del 78,47%.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

IMPIEGHI E FONTI

	2020	2021	2022
Attività non correnti	471.685	618.803	642.059
Immobilizzazioni immateriali	0	15.150	29.364
Immobilizzazioni materiali	466.767	598.735	587.527
Immobilizzazioni finanziarie	4.918	4.918	4.918
Crediti verso soci con scadenza superiore ai 12 mesi			1.200
Crediti operativi con scadenza superiore ai 12 mesi			19.050

Attività correnti	1.644.755	1.956.315	2.329.753
Rimanenze		2.160	
Crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi	846.385	1.084.660	1.609.389
Attività finanziarie non immobilizzate	134.025	140.025	146.025
Disponibilità liquide	656.301	723.620	568.090
Totale Impieghi	2.116.440	2.575.118	2.971.812
Patrimonio netto	778.237	778.331	823.725



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

IMPIEGHI E FONTI

	2020	2021	2022
Passività non correnti	984.780	1.056.611	1.224.289
Fondi per rischi e oneri	53.966	55.246	55.246
Fondo trattamento fine rapporto	767.808	862.342	994.370
Debiti con scadenza oltre i 12 mesi	147.255	123.898	100.682
Risconti passivi	15.751	15.125	73.991
Passività correnti	353.423	740.176	923.798
Debiti con scadenza oltre i 12 mesi	353.423	740.176	923.798
Totale fonti	2.116.440	2.575.118	2.971.812





Conto Economico a Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la “ricchezza” creata dall’azienda nello svolgimento della propria attività.

In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto

in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d’Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

VOCI DI BILANCIO

	2020	2021	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.776.225	1.607.171	1.642.359
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0
Variazione lavori in corso	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
Altri ricavi	48.549	6.604	34.322
Valore della produzione	1.676.681	1.998.058	2.330.498

Costi per materie prime e consumo	0	0	9.895
Costi per servizi	242.423	388.371	370.330
Costi per godimento beni di terzi	17.419	19.028	14.028
Oneri diversi di gestione	82.839	53.317	47.906
Valore aggiunto	1.334.000	1.537.342	1.888.339
Salari e stipendi	972.510	1.135.471	1.377.510
Oneri sociali	245.345	219.612	262.878
Margine operativo lordo (MOL)	116.145	182.259	247.951



CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

VOCI DI BILANCIO

	2020	2021	2022
Trattamento di fine rapporto	77.858	102.365	160.817
Trattamento di quiescenze simili	4.505	4.192	3.219
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.594		7.341
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.834	15.018	22.924
Proventi finanziari	176	171	169
Interessi e oneri finanziari	6.246	6.112	6.378
Risultato prima delle imposte	7.284	4.497	47.441
Imp. reddito esercizio, correnti, differite e anticipate	1.174	3.829	4.756
Utile (perdita) di esercizio	6.110	668	42.685

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 2.330.498
Attivo patrimoniale	€ 2.971.812
Patrimonio proprio	€ 823.725
Utile di esercizio	€ 42.685

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 2.330.498
Valore della produzione anno di rend. (anno -1)	€ 1.998.058
Valore della produzione anno di rend. (anno -2)	€ 1.676.681





Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Ricavi da Pubblica Amministrazione

Valore della produzione (€)	€ 2.201.149
Ripartizione % ricavi	95,72%

Ricavi da Organizzazioni del terzo settore e della cooperazione

Valore della produzione (€)	€ 98.440,57
Ripartizione % ricavi	4,28%

Totale € 2.299.589,57

Fatturato per servizio

(ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Fatturato (€) € 367.224,47

b) interventi e prestazioni sanitarie;

Fatturato (€) € 1.932.365,10

Totale € 2.299.589,57

Fatturato per servizio Cooperative Tip. A

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio	€ 1.932.365,10
Totale	€ 1.932.365,10

Altri Servizi

Progetto PON METRO Pa 3.1.1.b Servizi per l'inclusione sociale (OT9 – FSE) e Progetti individuali per le persone disabili cui all'art. 14 della Legge 8 novembre 2000, n. 328	€ 367.224,47
Totale	€ 367.224,47

Fatturato per Territorio

Agrigento	€ 578.312	25,15%
Palermo	€ 1.721.277	74,85%



RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La CAPP, ha nominato in data 04/04/2017 l'Organismo di Vigilanza nella persona del Dott. Davide Candia ai sensi del D.lgs. 231/2001 a sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione, controllo. Tra le varie funzioni attribuite all'OdV vi sono:

- 1) verificare periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali;
- 2) effettuare periodicamente una sistematica e specifica attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato, valutare, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati;
- 3) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso;
- 4) valutare la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- 5) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- 6) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del modello



volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse di volta in volta;

7) verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure.

Adottare il Modello 231 significa promuovere la legalità e concretamente ricercare la correttezza nel mercato e nei rapporti con i diversi interlocutori. La legalità d'impresa è **un bene collettivo irrinunciabile**, un bene che richiede per essere costruito e mantenuto un lavoro continuo, diffuso, perseverante.

La CAPP si è inoltre dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società così composto:

1. Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale;
2. Codice Etico di Comportamento interno;
3. Codice Etico di Comportamento dei fornitori;
4. Statuto ODV;
5. Regolamento ODV;
6. Sistema Disciplinare.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

Tipologia Attività: Attività di tirocinio curriculare di Assistenti Sociali con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma,

C.F. 02635620582) "S. Silvia" con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno. Si considera tacitamente rinnovata, nel silenzio di entrambe le parti.

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

Tipologia Attività: Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

Tipologia Attività: Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.



Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Università
Convenzione

Tipologia Attività: Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Associazioni di categoria
Protocollo d'Intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritto con l'Ordine Professionale Assistenti Sociali Sicilia il 28.05.2016 con valenza triennale. Si considera tacitamente rinnovato, nel silenzio di entrambe le parti.

Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Associazioni no profit
Protocollo d'intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'intesa con l'Associazione "Malati in cura oncologici" Onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'Associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.

Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Associazioni no profit
Protocollo d'intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'intesa con l'Associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.

Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Organizzazioni profit
Protocollo d'intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi sottoscritto il 25/10/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira all'inclusione di persone cieche ed ipovedenti attraverso la programmazione e progettazione di interventi culturali, anche nel turismo accessibile, come la creazione di un percorso tattile all'interno della Valle dei Templi.

Tipologia Partner
Denominazione Partnership

Organizzazioni profit
Protocollo d'intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltronlus, sottoscritto il 25/09/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere

programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.

Tipologia Partner

Associazioni no profit

Denominazione Partnership

Protocollo d'Intesa

Tipologia Attività: Protocollo d'intesa con l'Associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.



SDGs

Obiettivi

Sviluppo

Sostenibile

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il dialogo rappresenta per la CAPP Cooperativa Sociale l'opportunità ideale per sviluppare una mutua relazione vantaggiosa con gli stakeholder, includendo principi quali il coinvolgimento volontario, lo scambio di informazioni, la trasparenza, l'onestà, la fiducia, l'inclusività, l'apprendimento reciproco, le decisioni consensuali e la condivisione di responsabilità. Lo scopo è quello di trovare il modo di gestire la relazione con gli stakeholder e di tenerli in considerazione nella formulazione di una strategia d'impresa.

L'impegno della nostra cooperativa è quello dare voce alle opinioni e ai bisogni di tutti i gruppi di stakeholder e di coinvolgerli per permettere loro la massima espressione. La nostra politica di coinvolgimento si articola in diversi modi, dalla comunicazione a senso unico quindi l'informazione, alla consultazione o dialogo, dando quindi la possibilità di partecipare all'ideazione di soluzioni comuni. Le modalità di coinvolgimento sono quindi monodirezionali, bidirezionali, di tipo consultivo e collettivo.



Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Soci, Lavoratori
Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale ed coinvolgimento Integrazione e inserimento lavorativo Scambio mutualistico

Livello di Coinvolgimento: Responsabilità sociale e bilancio sociale • Generale: attività complessiva della cooperativa • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).

Categoria	Lavoratori
Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale ed coinvolgimento Integrazione e inserimento lavorativo

Livello di Coinvolgimento: Generale: attività complessiva della cooperativa • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).

Categoria	Soci
Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale ed coinvolgimento

Livello di Coinvolgimento: Responsabilità sociale e bilancio sociale • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*) • Generale: attività complessiva della cooperativa.

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).



Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Committenti
Tipologia di relazione o rapporto	Affidamento servizi
	Co-progettazione

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. *politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. *diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*)

- Azioni "bidirezionali" (es. *focus group gli stakeholder*).

Categoria	Utenti
Tipologia di relazione o rapporto	Beneficiari servizi

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. *politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Azioni di tipo "consultivo" (es. *invio del questionario di valutazione*) • Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. *diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*).

Categoria	Fornitori
Tipologia di relazione o rapporto	Acquisto prodotti e servizi

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. *politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. *diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*)

- Azioni "bidirezionali" (es. *focus group gli stakeholder*).

Categoria	Associazioni di categoria
Tipologia di relazione o rapporto	Promozione • Coinvolgimento

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. *politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. *diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*)

- Azioni "collettive" (es. *eventi, giornate di sensibilizzazione...*)
- Azioni "bidirezionali" (es. *focus group gli stakeholder*).

Categoria	Assicurazioni
Tipologia di relazione o rapporto	Acquisto prodotti e servizi
	Tutela beni e servizi

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. *politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo



informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

- Azioni “bidirezionali” (es. focus group gli stakeholder).

Categoria

Istituti di credito

Tipologia di relazione o rapporto **Finanziaria • Investimenti**

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un’attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

Modalità di coinvolgimento: Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

- Azioni “bidirezionali” (es. focus group gli stakeholder).

Categoria

Associazioni

Tipologia di relazione o rapporto **Coinvolgimento, Promozione**

Livello di Coinvolgimento: Specifico: confronto su un’attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

Modalità di coinvolgimento: Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

- Azioni “bidirezionali” (es. focus group gli stakeholder) • Azioni “collettive” (es. eventi, giornate di sensibilizzazione...).

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte
La CAPP Cooperativa Sociale, avendo come obiettivo il miglioramento continuo della qualità delle Cure Domiciliari e nello specifico del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare (ex art.26 L.833/78), vista l’expertise maturata durante il periodo emergenziale con la realizzazione della co-progettazione “Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare ex art. 26 L.833/1978 rimodulazione - riabilitazione a distanza - smart working nell emergenza covid-19”, ed in conformità al documento recante “Indicazioni nazionali per l’erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie” approvato a seguito dell’Accordo n.231/CSRdel18/11/2021 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e PP.AA., ha introdotto un’innovativa soluzione informatica che consente di espletare prestazioni di Telemedicina, Teleriabilitazione e Teleassistenza, attraverso “**TeleHealth**” un’applicazione web utilizzabile su dispositivi mobili o tramite PC. Telehealth è un **servizio integrativo e non sostitutivo** che può permettere all’équipe multidisciplinare del **Servizio di Riabilitazione Domiciliare** di gestire e monitorare in modo efficiente e sicuro i Pazienti a distanza ed attraverso modalità



di comunicazione e interazione basata su strumenti digitali e mobile tra cui la Realtà Aumentata.

Attraverso un software dedicato è possibile intervenire in tempo reale e a distanza per effettuare da remoto non solo l'erogazione delle prestazioni individuate dal Progetto Individuale, ma anche la valutazione di problemi o il supporto informativo nell'accesso alle risorse del territorio, con la possibilità di condividere la piattaforma con le reti dell'Utente per una presa in carico globale coordinata.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi, per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

La scelta della forma cooperativa è stata consapevolmente operata in considerazione del fatto che i soci fondatori non volevano perseguire nello svolgimento dell'attività d'impresa un fine meramente lucrativo, tipico delle società di capitali, ma uno scopo mutualistico ispirato ai principi di: democrazia,

uguaglianza, mutualità, intergenerazionalità, porta aperta, solidarietà, responsabilità sociale e formazione professionale.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991 la CAPP assunse la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo "A" e si specializzò nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La nostra organizzazione deve essere in grado di effettuare una valutazione oggettiva, delle risorse e delle competenze di cui dispone, individuando i propri punti di forza e gli aspetti in cui dover migliorare, per poter garantire una risposta adeguata alle istanze del territorio e della comunità in cui opera.

In particolare per il prossimo anno CAPP Cooperativa Sociale intende avviare un percorso di Valutazione d'Impatto che possa:

- 1) consentirci di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- 2) essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- 3) dimostrare che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;



- 4) essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività;
- 5) diventare uno strumento per rendicontare se le azioni sociali dell'impresa hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- 6) rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità dei servizi, il rapporto con gli utenti, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

Obiettivo

Stakeholder Engagement

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

1) La CAPP Cooperativa Sociale dall'esperienza maturata nel territorio del comune di Castelbuono e più in generale del Distretto Sociosanitario n. 33, dai bisogni rilevati nella gestione delle attività e Servizi gestiti nel tempo, intende promuovere un Progetto Innovativo per la realizzazione, nel sito individuato in Contrada Fiumara, di un "Centro Polifunzionale", che attui concretamente l'integrazione Socio-Sanitaria attraverso l'interconnessione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità, di una Struttura per Attività Riabilitative ex art. 26 L. 833/78 ed un Centro Congressi per lo sviluppo e promozione delle attività scientifiche e sociali annesse, aperti al territorio.

Questo Progetto altamente importante sul territorio e sulla

Comunità verrà gestito in Consortile con MOGER ARTE E CULTURA Soc. Coop. Soc. ONLUS – Impresa Sociale, che opera nel territorio di Castelbuono e delle Madonie da oltre 10 anni con particolare attenzione all'ambito educativo e culturale.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2024**

2) Promuovere e attuare un percorso di Co-progettazione con il Comune di Castelbuono per l'implementazione di tutte le attività connesse al Progetto Innovativo "Centro Polifunzionale" in Contrada Fiumara.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2024**

3) Co-progettazione con il Comune di Castelbuono (DSS n. 33) per la realizzazione di Servizi per le persone con disabilità e l'inclusione sociale da attuare presso la Struttura denominata Sant'Antonino.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2025**

4) Da settembre 2022 la CAPP Cooperativa Sociale ha affidato alla Società Cooperativa Theorema la due diligence per il supporto al Piano strategico - organizzativo finalizzato alla fusione con la Cooperativa Sociale - Azione Sociale di Messina. L'operazione verrà sostenuta da Coopfond attraverso l'accesso ai servizi reali ai sensi dell'art.9.2 del regolamento del Fondo.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2024**



Obiettivi di miglioramento strategici

I principali obiettivi strategici che la CAPP Cooperativa Sociale persegue sono l'innovazione di processo, l'innovazione organizzativa, il miglioramento della qualità dei Servizi e del processo, l'acquisizione di nuovi segmenti di utenza, la diversificazione dei Servizi erogati e l'accesso a nuove prospettive di impresa.

In particolare, l'innovazione tecnologica riveste un ruolo fondamentale tra gli obiettivi strategici in relazione alla nostra attività principale, ovvero la digitalizzazione del Dossier Sanitario o Cartella di Struttura, il cui impiego va esteso a tutti i Servizi erogati e il potenziamento dei Servizi Domiciliari che vanno implementati e riorganizzati attraverso la telemedicina, il telemonitoraggio e il teleconsulto. I principali benefici che CAPP Cooperativa Sociale ha ottenuto dall'innovazione tecnologica consistono in una riduzione di tempo nello svolgere l'attività a vantaggio della competitività, un miglior output in quanto il risultato è qualitativamente superiore rispetto al passato e un'ottimizzazione delle risorse. Ciò si ripercuote sull'organizzazione, dando ampio spazio all'aggiornamento e alla crescita del capitale umano, spingendo a qualificare maggiormente chi lavora.

Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Centro Polifunzionale Castelbuono

La struttura avrà un'utilità ed una ricaduta sociale in termini di promozione, tutela della salute e di inclusione sociale delle persone con fragilità, nonché di realizzazione di nuovi posti di lavoro per i Castelbuonesi. Per la realizzazione delle molteplici attività previste sarà necessario, infatti, l'impiego di diverse professionalità dell'area sanitaria, socio-assistenziale, educativa e culturale, nonché amministrativa e tecnica.

Il Centro Polifunzionale avrà l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli utenti con disabilità mediante la realizzazione di attività sanitarie di riabilitazione, sociali e socio-educative, che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causato dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Sarà altresì veicolo di importante aggregazione per la comunità, occasione di incontro, coesione e crescita sociale attraverso la promozione di una cultura dell'integrazione e della salute intesa nel suo concetto più ampio. La comunità di Castelbuono, in particolar modo, non ha strutture destinate a queste finalità. La riqualificazione urbana del bene individuato per la particolarità



delle caratteristiche e fornirà una valida risposta alle esigenze della comunità territoriale promuovendone una crescita anche rispetto al collegamento ai territori limitrofi.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2026**

Obiettivo **Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi**

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Implementazione e potenziamento del software Telehealth collegato al software gestionale per l'erogazione del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare al fine di mettere in rete tutti gli attori e i servizi intorno alla persona, permettendo di fatto un ampio scambio delle informazioni. Il mezzo digitale diventa lo strumento di accelera e facilita questa messa in rete e che produce un forte impatto anche operativo.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2023**

Obiettivo **Miglioramento performance sociali e ambientali**

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

1) Potenziare la visibilità esterna delle collaborazioni con le diverse realtà della comunità locale. Migliorare i processi di

presenza esterna della nostra cooperativa, promuovere un maggiore coinvolgimento dei soci nell'attività di comunicazione. Aggiornamento costante del sito web e valorizzazione dei social network.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2023**

2) Fronteggiare il cambiamento del welfare partecipando alla ridefinizione dei parametri di intervento attraverso un dialogo e confronto attivo nella ridefinizione dei bisogni e delle risposte partecipando attivamente alle politiche di intervento, tavoli di lavoro sulla disabilità con ruoli importanti a rappresentare l'intera cooperazione locale.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2023**

Obiettivo **Welfare aziendale**

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Promuovere iniziative di welfare aziendale per sostenere i nuclei familiari.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2023**



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

Palermo

Sede legale e operativa
via Marchese di Villabianca, 120
90143 Palermo

Telefono **091 347 166**

Fax **091 380 98 02**

palermo@capponline.net

www.capponline.net

dal lunedì al venerdì

dalle ore **9,00** alle **13,00**

martedì e giovedì

dalle ore **16,00** alle **18,00**

Agrigento

Sede operativa
Via Matteo Cimarra, 38
92100 Agrigento

Telefono **0922 556 141**

Fax **0922 175 20 21**

E-mail **agrigento@capponline.net**

www.capponline.net

dal lunedì al venerdì

dalle ore **8,30** alle **14,30**

lunedì

dalle ore **16,00** alle **18,00**



